



Le attese della comunità cristiana e delle chiese locali

La valorizzazione e la ricaduta pastorale rappresentano lo scopo primario per qualsiasi report o dossier realizzati nell'ambito Caritas. Purtroppo, il mondo ecclesiale può sembrare a volte meno attento alle pubblicazioni e ai dati provenienti dalla Caritas, rispetto al forte interesse riscontrato invece presso la società civile. Proprio per questa ragione, è importante prevedere all'interno del report un capitolo di approfondimento pastorale o comunque una sezione di lettura pastorale dei dati, che faccia da ponte tra l'analisi sociologica e la dimensione evangelica. Tale contributo può diventare uno strumento basilare di diffusione e sensibilizzazione in ambito ecclesiale.

A questo riguardo, la centralità della parrocchia è fondamentale. Qualsiasi sia stato il livello di raccolta dei dati (nazionale, regionale, diocesano, zonale, ecc.), non si può prescindere dal coinvolgimento della dimensione parrocchiale: in altre parole, occorre sempre realizzare delle pubblicazioni che siano vicine alla quotidianità della fede. I report vanno quindi pensati e realizzati in modo da essere fruibili soprattutto a livello di animazione parrocchiale. Per questo motivo appare opportuno affiancare alla pubblicazione anche altri strumenti, come video, cartelloni, riduzioni animate, che vanno nella direzione di rendere comprensibili i fenomeni osservati e i contenuti offerti nella pubblicazione. Il più possibile, a tutti i livelli.

Fonte: Caritas Italiana, "Osservare per animare. Guida per l'osservazione e l'animazione della comunità cristiana e del territorio", Chromamedia Edizioni, Roma 2009